



ACRA

Bilancio sociale

2019





***“A volte bisogna tornare piccoli
per essere grandi”.***

(Dallo spot della campagna **#IntegrAction**)

Lettera del Presidente

Carissimi amici e sostenitori, il divario tra chi concentra ricchezza e i più poveri continua ad acuirsi. Malgrado qualche avanzamento nella lotta alla fame e nell'accesso all'educazione, le diseguaglianze restano a un livello inaccettabile. I cambiamenti climatici aggravano questi divari perché colpiscono prima di tutto i più vulnerabili. Come se non bastasse, le guerre accentuano le spinte centrifughe di intere nazioni. Il risultato è un numero sempre più importante di persone che migrano per fuggire da fame, miseria, conflitti e assenza di prospettive. Invece di mettere in risalto quella cooperazione impegnata a dare risposte e ad agire sulle cause della povertà, assistiamo sempre più spesso a delle prese di posizione contro la **solidarietà internazionale** e il lavoro delle ONG. A fronte degli sbarchi di migranti in Italia in cerca di un futuro migliore, si è pensato di bloccare i porti e le frontiere, come se fosse possibile fermare il movimento delle persone sulla Terra, vale a dire un fenomeno da sempre presente nella storia dell'umanità.

In questo contesto, l'**Educazione alla Cittadinanza Globale** dimostra la sua rilevanza nel diffondere informazioni corrette sul fenomeno delle migrazioni, sugli squilibri Nord-Sud, sulle diseguaglianze e sull'**importanza dell'integrazione**.

Al contempo è fondamentale lavorare nei Paesi per favorire **condizioni di sviluppo locale**. ACRA da sempre si impegna a realizzare interventi volti a sviluppare una maggiore consapevolezza sul fenomeno migratorio e sulla creazione di **opportunità economiche e lavorative** nei Paesi d'origine.

Nel 2019, in Italia è stata avviata la campagna di comunicazione **IntegrAction** grazie al progetto "Le nostre città invisibili", co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. La campagna è stata ideata nell'intento di contrastare le rappresentazioni scorrette e discriminanti delle migrazioni e della diversità culturale. È stato messo in risalto il pensiero dei bambini, la loro spontaneità nel vivere il fenomeno della multietnicità che caratterizza ormai il vivere quotidiano della nostra società. All'interno della campagna, lo spot "Grandi Piccoli" ha avuto notevole risalto e ha ottenuto numerosi riconoscimenti tra cui il Premio San Bernardino per la pubblicità socialmente responsabile.

Speriamo sinceramente che iniziative come questa servano a **farci riflettere**. Purtroppo non esistono soluzioni semplici e rapide a questioni epocali come quelle che viviamo.

Occorre essere consapevoli che le azioni per uno sviluppo sostenibile, sia della società civile che dei governi, hanno comunque un impatto limitato, devono essere multi-settoriali e si devono iscrivere nel lungo periodo.

Per quanto certe situazioni siano portatrici di ansia e incertezza dobbiamo essere più umili e pazienti. Come ci ricorda la campagna IntegrAction: **"A volte bisogna tornare piccoli per essere grandi"**.

Il Presidente
Nicola Morganti





Un impegno solidale e responsabile

Milano, luglio 2020

Cari amici di ACRA,

Il Bilancio Sociale dell'anno 2019 viene pubblicato in un momento in cui è impossibile non menzionare la pandemia COVID-19 che ha stravolto le nostre abitudini, fatto affiorare contraddizioni, fragilità e conseguenze da affrontare nel breve e lungo periodo. Ciononostante, in ciascuno di noi e nelle comunità in cui operiamo a tutte le latitudini, è emerso uno spirito di solidarietà straordinario, così come la capacità di reinventarsi per rispondere alle nuove sfide poste dall'emergenza.

ACRA, organizzazione non governativa attiva in 12 Paesi e con quasi 300 collaboratori all'estero e in Italia, nella logica della prevenzione, si è innanzitutto preoccupata di mettere in sicurezza i propri operatori: in tutte le sedi sono state adottate le misure necessarie per la prevenzione e il contenimento del contagio, nel rispetto delle direttive emanate dai governi locali e dell'OMS.

L'ufficio di Milano e quelli all'estero sono stati chiusi temporaneamente, garantendo comunque l'operatività attraverso la modalità di lavoro agile, perché la solidarietà non si ferma.

Ovunque il nostro operato ha messo e mette al centro la salvaguardia della salute delle persone che lavorano con noi, delle loro famiglie, dei nostri partner e delle comunità dove operiamo. Più che mai riteniamo fondamentale l'agire individuale in maniera responsabile per proteggere e preservare gli altri e le comunità.

Laddove operiamo abbiamo messo in campo interventi in risposta all'emergenza. Ringraziamo tutti coloro che hanno lavorato e sostenuto i progetti di ACRA, uniti per superare questa emergenza OGGI e per contrastare ogni forma di povertà SEMPRE!

La Direttrice di ACRA
Elena Scanferla

> ITALIA

Più di 200 computer donati a famiglie in difficoltà nell'accesso alla didattica a distanza e **9 percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale** messi gratuitamente online grazie al supporto di **STMicroelectronics Foundation** e **Artelia**.

> CIAD

Più di 1000 kit di igiene e prevenzione donati alle famiglie e lezioni trasmesse via radio per raggiungere gli studenti delle aree più remote.

> BURKINA FASO

In 60 centri sanitari locali sono stati distribuiti kit composti da: guanti, mascherine chirurgiche, gel idroalcolico, saponi, dispositivi completi per il lavaggio delle mani e termometri thermoflash grazie al supporto di **Chiesi Foundation onlus**.

> INDIA

2.500 autisti di tuk-tuk elettrici formati e dotati di DPI (dispositivi protezione individuale) anti Covid.

Nota metodologica

Guida alla lettura

Il Bilancio Sociale di ACRA è giunto alla quattordicesima edizione e anche per l'esercizio 2019 si è scelto di privilegiare il formato digitale e stampare un numero limitato di copie su carta riciclata certificata FSC®, nella direzione della sostenibilità ambientale ed economica. La pubblicazione ha l'obiettivo di far comprendere al lettore i temi di intervento, il posizionamento strategico dell'organizzazione e in particolare i risultati raggiunti nell'arco dell'anno.

La periodicità e il perimetro di rendicontazione coincidono con quello del Bilancio di esercizio.

Per la redazione dei contenuti è stato attuato un processo di coinvolgimento della struttura che ha permesso l'elaborazione e la raccolta di contributi dalle

diverse aree organizzative a livello centrale e di sedi locali. L'impostazione del Bilancio Sociale tiene conto delle linee guida dettate dalla Legge Delega 106/2016 e conseguenti decreti attuativi, ponendosi nei confronti degli stakeholder in una modalità sempre più trasparente, consapevole e condivisa.

Il Bilancio Sociale si articola in tre capitoli, di cui il primo fotografa i dati salienti che rappresentano l'organizzazione, la missione e i valori, la governance, l'assetto organizzativo, la distribuzione dei progetti nelle diverse aree geografiche e tematiche di intervento, la composizione delle fonti di finanziamento. Una striscia a piè di pagina ripercorre alcune delle tappe che hanno caratterizzato la storia dell'organizzazione che nel 2019 supera i cinquant'anni di attività.

Il secondo capitolo, la Relazione Sociale, narra il lavoro di ACRA nei diversi ambiti di intervento.

Vengono indicati i programmi attivi nel 2019 suddivisi per sezioni tematiche, coerentemente con le modalità operative di intervento.

A titolo esemplificativo si è scelto di descrivere alcuni progetti significativi, i principali risultati raggiunti e le buone pratiche identificate.

Evidenziamo, inoltre, che mentre andiamo in stampa con questa pubblicazione è purtroppo ancora in corso la pandemia COVID-19 che ha avuto un impatto sulle attività e ha richiesto una riprogrammazione e ridefinizione delle stesse per dare risposta ai nuovi bisogni emersi.

La terza sezione è dedicata al Bilancio d'Esercizio e contiene la relazione dei revisori esterni.

Si rimanda al sito web www.acra.it per un'analisi di maggior dettaglio su programmi, attività realizzate, eventi promossi, campagne attivate e dove è possibile scaricare il bilancio d'esercizio completo di nota integrativa.

ACRA

Progettazione, coordinamento e redazione testi:

Laura Giuccioli, Alida La Paglia, Elena Scanferla

Contributi di:

Emanuela Bandettini di Poggio, Dolma Bornengo, Valeria De Paoli, Marco Ferrari, Silvia Fregoso, Nicola Morganti, Elena Muscarella, Manju Menon, Valentina Rizzi, Valentina Zita

Editing:

Laura Giuccioli

Progetto grafico e impaginazione:
Chiara Baggio

Foto di copertina:

©Paolo Defila

Foto:

Archivio fotografico ACRA, ©Jean Faourou Aimar Badji, ©Paolo Defila, ©María Fernanda García, ©Marco Scotuzzi, ©Mattia Vacca

© ACRA 2020



Sommario

Capitolo 1

PROFILO

ACRA in numeri	9
Chi siamo	9
Il nostro impegno	9
Governance	10
Le tappe storiche	10
Struttura organizzativa	11
I progetti nel mondo e i beneficiari	12
Impiego risorse economiche 2019	13
Principali finanziatori pubblici e privati	14
Contributi a titolo volontario	14
Stakeholder	15

Capitolo 2

RELAZIONE SOCIALE

Le principali aree tematiche di intervento	18
• Acqua, Igiene e Risanamento (WASH)	19
• Sicurezza e Sovranità alimentare	23
• Ambiente ed Energia	27
• Educazione	31
Italia, Europa e Cittadinanza Globale	35
Principali progetti attivi	38

Capitolo 3

BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

Relazione della società di revisione	42
Schemi di bilancio	44
Partnership col settore privato	46
Sostieni ACRA	47



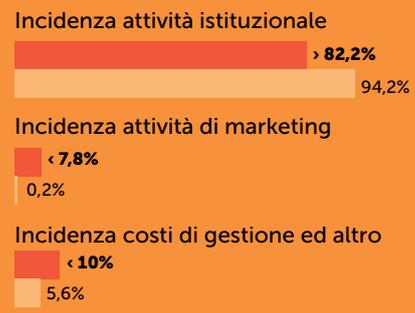

1.035.983
 TOTALE BENEFICIARI
 DIRETTI NEL 2019

€
10.189.538
 TOTALE RICAVI 2019

€
25.283.169
 ATTIVITÀ 2019



Comparazione tra l'impiego dei fondi ACRA 2019 e il benchmark di riferimento dell'Istituto Italiano della Donazione



 Benchmark IID
 ACRA 2019
 Non tiene in considerazione l'attività commerciale

Capitolo 1

PROFILO



ANNI DI VITA



PAESI DI INTERVENTO



PERSONALE IN ITALIA



PERSONALE ESPATRIATO



PERSONALE LOCALE



PROGETTI ATTIVI

Chi siamo

ACRA è un'organizzazione non governativa, laica e indipendente, fondata a Milano nel 1968 e impegnata **da oltre cinquant'anni** nel contrasto delle povertà attraverso soluzioni sostenibili, innovative e partecipate.

ACRA lavora insieme alle comunità locali in **Africa, Asia e America Latina** per garantire il diritto d'accesso a **cibo, acqua, educazione, energia**, per la tutela dell'**ambiente** e per sostenere una **crescita inclusiva** e duratura, valorizzando le imprese sociali e i talenti locali.

In **Europa** e in **Italia** promuove una cultura di dialogo e integrazione, scambio interculturale e solidarietà. Organizza attività educative nelle scuole e di promozione di modelli agricoli e pratiche di consumo sostenibili.

ACRA opera in partnership e sinergia con autorità locali, organizzazioni della società civile, settore pubblico e privato, istituzioni accademiche ed enti di ricerca. Ogni progetto si ispira ad un modello operativo ed organizzativo in cui le persone sono la componente fondamentale per **promuovere uno sviluppo sempre più sostenibile e una cittadinanza sempre più globale**.

Il nostro impegno

- Tutelare i **diritti** fondamentali delle popolazioni in particolare di coloro che vivono in condizioni di fragilità.
- Valorizzare le **culture** e i **talenti locali**, favorire lo sviluppo autonomo e sostenibile delle comunità, incoraggiare e sostenere l'imprenditorialità e le iniziative dei singoli o dei gruppi.
- Favorire l'**equità** nelle relazioni di **genere** per il superamento delle disuguaglianze, la difesa dei diritti di bambine, bambini ed adolescenti.
- Diffondere iniziative di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica, sull'**interdipendenza e la solidarietà** tra le persone di diverse culture.
- Adoperarsi per la conservazione dell'**ambiente**, della biodiversità, degli ecosistemi a rischio e per un uso sostenibile delle risorse naturali e la lotta al cambiamento climatico.

Governance

Composizione degli organi a dicembre 2019

Nata nel 1968 in forma associativa, nell'aprile 2011, ACRA si è trasformata in fondazione di partecipazione.

Gli organi di ACRA:

- » Il **Collegio dei Promotori** (composto da 7 membri) e il **Collegio dei Partecipanti** (costituito da 63 membri) che nominano e revocano i componenti del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio dei Probiviri e i Revisori dei Conti;
- » il **Consiglio d'Amministrazione**, che gestisce l'ordinaria e straordinaria amministrazione;
- » il **Collegio dei Probiviri**, che verifica il rispetto dello Statuto e dei regolamenti interni;
- » il **Collegio dei Revisori dei Conti**, che verifica la gestione contabile e finanziaria, oltre che la conformità alla Legge e allo Statuto.

Nel 2020, l'assemblea annuale di ACRA normalmente prevista nel mese di giugno, è stata rinviata causa COVID-19 nel secondo semestre dell'anno.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio dei Probiviri e il Collegio dei Revisori dei Conti sono in carica dal 17 giugno 2017 per una durata di tre anni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nicola Morganti	Presidente
Elisabetta Pontello	Vice-Presidente
Emilia Fumagalli	
Giuseppe De Santis	
Gabriella Iacono	
Giuseppe Biella	
Vittorio Biondi	

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Alessandro Giovannelli
Adriano Poletti
Lorenzo Brambilla

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Mauro Benassi	Presidente
Francesco Caccamo	
Sergio Saracino*	

*fino a luglio 2019

Le tappe storiche

1968

Ciad, villaggio di Borom.
Grazie all'incontro col missionario Padre Angelo Gherardi e all'intraprendenza di 6 giovani volontari parte il primo progetto di sviluppo rurale integrato che durerà ben 18 anni.
A Milano il 25 maggio di quell'anno emblematico nasce ACRA, organizzazione laica e autofinanziata da privati e gruppi di appoggio.

1973

ACRA ottiene dal Ministero degli Affari Esteri Italiano il riconoscimento di Organizzazione Non Governativa idonea a operare nei Paesi in via di Sviluppo.

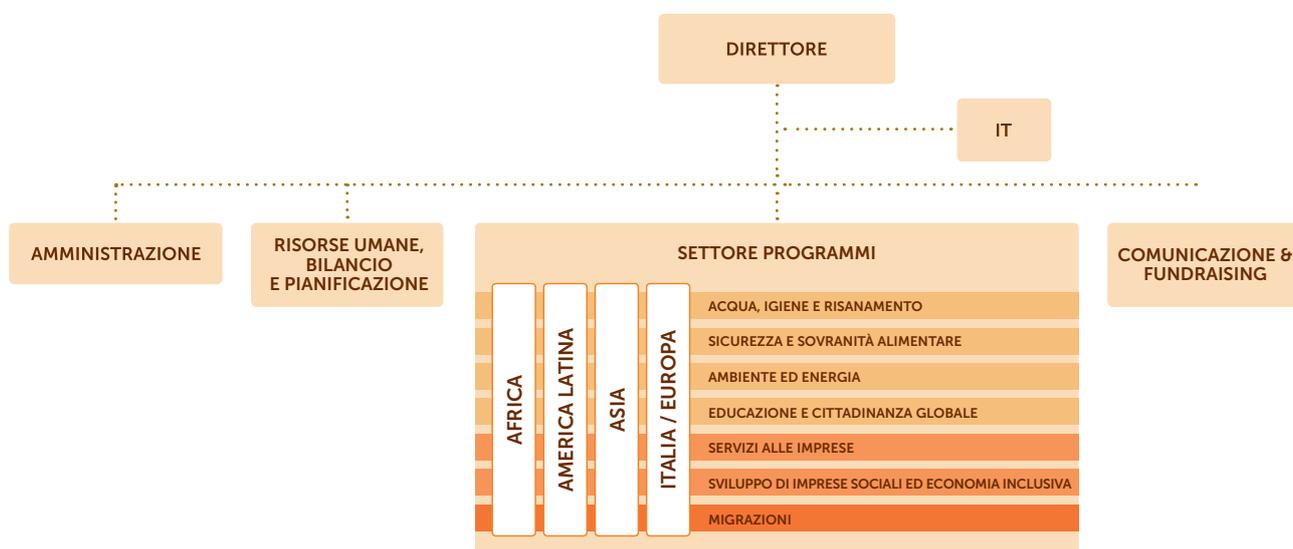
1984

I primi passi in Senegal, uno dei Paesi dove l'intervento di ACRA sarà più lungo, soprattutto nella costruzione di infrastrutture idriche. Due anni prima l'Unione Europea concedeva ad ACRA i primi finanziamenti.



Struttura organizzativa

Sede e coordinamenti



Delle **20 RISORSE**, di cui **16 donne e 4 uomini**, complessivamente inserite nella struttura di **sede** di Milano, 12 hanno un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (di cui 8 full time e 4 part time) e 1 a tempo determinato, 7 hanno contratto di collaborazione continuata e continuativa per operatore in progetti di cooperazione allo sviluppo in Italia/Europa.

Inoltre, nel corso dell'anno, hanno supportato le attività in Italia 12 volontari, 4 volontari del servizio civile nazionale, 4 stagisti, 6 tirocinanti.

I rapporti con i **24 espatriati** nei Paesi di intervento (di cui **14 donne e 10 uomini**) sono regolati dal Contratto Collettivo per le collaborazioni coordinate e continuative dei lavoratori operanti nelle ONG e OSC, sottoscritto tra le Associazioni delle ONG Italiane (AOI e Link2007) e le

Organizzazioni sindacali FeLSA-CISL, NIdI-CGIL, UILTEMP in data 9 aprile 2018.

Il **personale locale**, composto da **274 persone**, di cui **77 donne e 197 uomini**, è prevalentemente costituito da operatori impiegati nella gestione dei vari progetti nelle sedi locali. Tale personale è inserito all'interno dell'organizzazione sulla base di contratti di lavoro redatti e registrati nel rispetto delle normative locali.

1985-1986

ACRA varca l'oceano e approda in Bolivia a fianco dei produttori di caffè di Los Yungas e delle organizzazioni di campesinos.

Un primo gruppo di cooperanti si stabilisce in Nicaragua per costruire e gestire un istituto di formazione agro-zootecnica.

1987

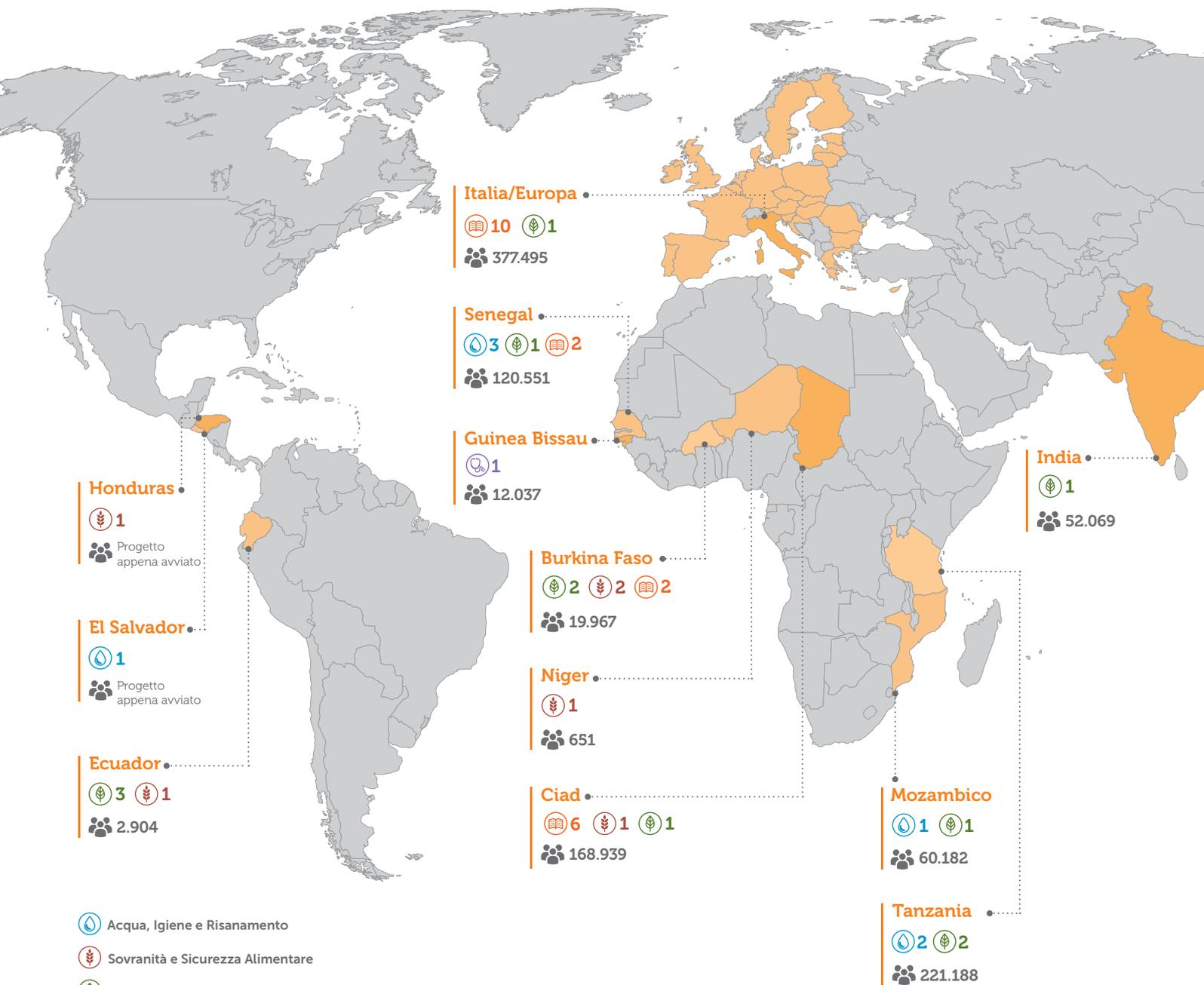
Vengono avviate le prime strutture di coordinamento nei Paesi e ACRA si dota di personale retribuito per la realizzazione e la rendicontazione di progetti di sviluppo.

1988

ACRA ottiene dal Ministero Affari Esteri l'idoneità per svolgere interventi di Informazione e di Educazione allo Sviluppo: partono le attività educative rivolte alle scuole e agli insegnanti in Italia.

I progetti nel mondo e i beneficiari

Mappa Paesi 2019 - 46 progetti attivi - 1.035.983 beneficiari diretti



- Acqua, Igiene e Risanamento
- Sovranità e Sicurezza Alimentare
- Ambiente/Energia
- Educazione
- Salute
- Totale beneficiari

Anni '90

Si consolidano i rapporti con le comunità e le autorità locali con l'obiettivo di realizzare progetti di autosviluppo che rispondano ai bisogni essenziali delle popolazioni in un'ottica di scambio e dialogo culturale. Nel 1998 apre l'ufficio di ACRA in Ecuador.

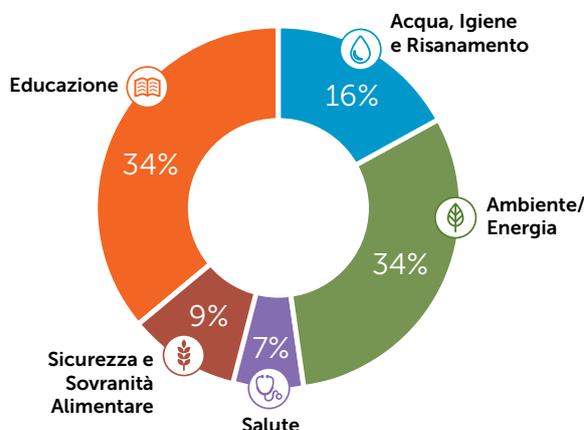
Anni 2000

La complessità e le dimensioni degli interventi crescono: i coordinamenti si dotano di personale locale più qualificato che con le proprie competenze potrà garantire continuità ai progetti.

Impiego risorse economiche 2019

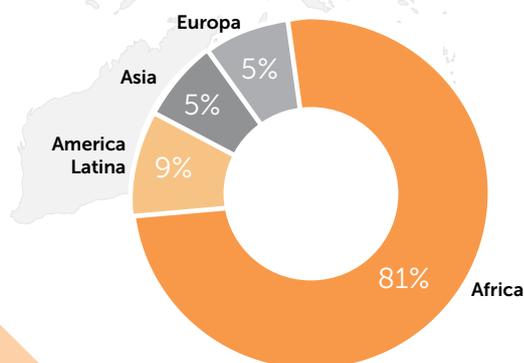
DISTRIBUZIONE PER AREA TEMATICA

Acqua, Igiene e Risanamento	1.486.221,66 €
Ambiente - Energia	3.208.648,44 €
Salute	609.437,24 €
Sicurezza e Sovr. Alimentare	878.620,64 €
Educazione	3.185.048,49 €
Totale	9.367.976,47 €



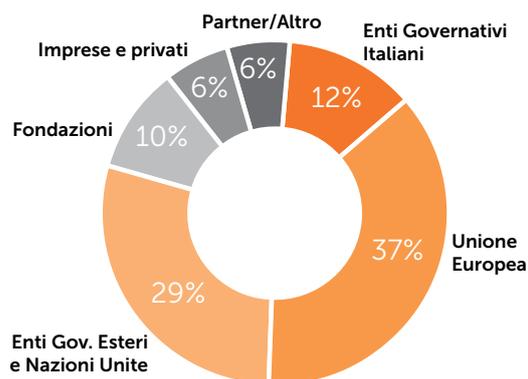
DISTRIBUZIONE PER AREA GEOGRAFICA

Africa	7.577.427,65 €
America Latina	852.051,40 €
Asia	437.446,04 €
Europa	501.051,38 €
Totale	9.367.976,47 €



TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO 2019

Unione Europea	3.460.345,32 €
Enti Gov. Italiani	1.169.487,93 €
Enti Gov. Esteri e Nazioni Unite	2.697.425,14 €
Fondazioni	897.888,42 €
Imprese e privati	545.757,37 €
Partner/altro	597.072,29 €
Totale	9.367.976,47 €



2005-2007

ACRA apre nuovi uffici di coordinamento in Africa (Burkina Faso e Tanzania) e in Centroamerica (El Salvador e Honduras).

In Tanzania comincia un grosso programma di elettrificazione rurale che porterà, nel corso degli anni, l'energia idroelettrica a 27 villaggi.

2008

Si festeggiano 40 anni di attività. Il bilancio annuale si attesta ormai attorno ai 10 milioni di euro, le sfide della cooperazione internazionale si fanno crescenti e ACRA orienta il proprio impegno in 4 settori tematici: acqua e risanamento, ambiente-energia, sicurezza e sovranità alimentare, educazione e cittadinanza globale, con un focus trasversale sull'economia.

Principali finanziatori

PRINCIPALI FINANZIATORI PUBBLICI E PRIVATI 2019

TEMA	PAESI	TITOLO
	EL SALVADOR MOZAMBICO SENEGAL TANZANIA	AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)
		Unione Europea
		Charity Water
		CEI (Conferenza Episcopale Italiana)
	BURKINA FASO CIAD ECUADOR HONDURAS NIGER	AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)
		Fondazioni for Africa Burkina Faso
		Unione Europea
	BURKINA FASO CIAD ECUADOR HONDURAS INDIA MOZAMBICO TANZANIA ITALIA/EUROPA	AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)
		GIZ (Die Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit)
		Unione Europea
		Unione Europea -SWITCH
		REA - Rural Energy Agency (United Republic of Tanzania)
	BURKINA FASO CIAD SENEGAL ITALIA/EUROPA	Unione Europea
		AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)
		UNHCR
		OIM - Organizzazione Internazionale per le Migrazioni
		GIZ (Die Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit)
		CRF (Chad Relief Foundation)
		UNICEF
		Fondazione Cariplo
		Intesa San Paolo
		UBI Banca
		Comune di Piacenza
		Regione Emilia Romagna
Impresa Sociale con i Bambini		
	GUINEA BISSAU	Fondazione Renato Grandi

CONTRIBUTI VOLONTARI



ADESIONE A RETI E CONSORZI

ACRA è tra i membri di: **AOI** (Associazione ONG Italiane), **CoLomba** (COoperazione LOMBardia), **AITR** (Associazione Italiana Turismo Responsabile), **Concord Italia**, **CSR Manager Network**, **ARE** (Alliance for Rural Electrification), **Power4All**, **ACCESS Coalition**.

ACRA ha aderito all'**United Nations Global Compact**, la più grande iniziativa mondiale per la promozione di un'economia sostenibile e inclusiva e all'**AISEC**, l'Associazione Italiana per lo Sviluppo dell'Economia Circolare.

Inoltre, ACRA è tra i soci fondatori di **Fondazione Triulza**, costituita in occasione di Expo 2015 per rappresentare le istanze e le proposte della società civile.

2010

L'impegno di ACRA si estende anche in Asia, in particolare in India e in Cambogia (2014) con interventi rivolti prima all'educazione e poi alla protezione dell'ambiente e allo sviluppo locale attraverso iniziative di green economy.

2012-2015

Sono gli anni dell'adesione alle grandi reti europee, delle partnership internazionali e dell'interesse crescente verso il social business.

Nell'anno di EXPO, ACRA organizza a Milano il *Social Enterprise World Forum* che vede la partecipazione di oltre 700 delegati da 45 Paesi e aderisce al *Milan Urban Food Policy Pact* (MUFPP) l'accordo internazionale su politiche alimentari urbane sottoscritto dai sindaci di 148 città del mondo.



Stakeholder

- Primari interni
- Primari esterni
- Secondari



2016
2017

ACRA organizza la I^a e la II^a edizione del *Social Enterprise Boat Camp*, un evento di approfondimento e di scambio sul tema del social business realizzato su una nave, con la presenza di giovani innovatori e imprenditori sociali di vari Paesi del mondo. Nel 2016 ACRA è organizzatore del Forum di Dakar che vede dialogare sei città dell'Africa occidentale su idee e progetti di attuazione del MUFPP. Con l'evento *Raise Your Voice, Dear!*, si conclude **EAThink2015**, un grande progetto europeo di Educazione alla Cittadinanza globale.

2018

ACRA festeggia il suo cinquantesimo compleanno! Viene insignita del prestigioso **Ambrogino d'Oro**, le Civiche Benemerenze assegnate ogni anno dal Comune di Milano, un riconoscimento prestigioso a coronamento di **50 anni di solidarietà e di impegno verso le periferie del pianeta.**

2019

In Italia parte la campagna nazionale di **#IntegrAction**, per il contrasto di rappresentazioni scorrette e discriminanti delle migrazioni e della diversità culturale. In Niger, ACRA organizza il Terzo Forum delle città africane firmatarie del *Milan Urban Food Policy Pact* e, in Ecuador, il primo Seminario di Economia Circolare.





Capitolo 2

RELAZIONE SOCIALE



Relazione Sociale

Le principali aree tematiche di intervento



Acqua, Igiene e Risanamento (WASH)

Accesso, gestione partecipata delle risorse idriche, servizi igienici di base, educazione all'igiene



Ambiente ed Energia

Gestione sostenibile delle risorse naturali, elettrificazione rurale, contrasto al cambiamento climatico



Sicurezza e Sovranità alimentare

Accesso al cibo, agroecologia e food policy



Educazione

Accesso, diritto, qualità, cittadinanza globale e intercultura

ACRA orienta tutti i propri interventi in una visione di lungo periodo e per il perseguimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals - SDGs)** per raggiungere uno sviluppo sostenibile nella dimensione economica, sociale ed ambientale, attraverso l'attivazione di processi basati sulla tutela dei diritti umani, sulla lotta alle disuguaglianze sociali, economiche e di genere e sulla salvaguardia delle risorse naturali.

Per uno sviluppo inclusivo e duraturo, ACRA considera fondamentali due componenti trasversali: la **parità di genere**, valorizzando soprattutto il ruolo della donna all'interno della comunità, e l'**impresa**

sociale quale volano di crescita economica e sociale. Inoltre, il diritto alla **salute** e le **migrazioni** sono due tematiche trasversali sempre più rilevanti all'interno dei progetti realizzati.

In Italia ed Europa, da circa trent'anni ACRA opera nell'**Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG)**, attraverso percorsi per scuole, ragazzi, insegnanti, e progetti per sensibilizzare alla comprensione delle interdipendenze tra culture e Paesi, dell'impatto delle proprie scelte e per una cittadinanza attiva.

Di seguito verranno presentate **le principali tematiche d'intervento**, seguite da una scheda di approfondimento su uno specifico progetto realizzato o concluso nel corso dell'anno.



Acqua, Igiene e Risanamento

WASH (Water, Sanitation and Hygiene): acqua potabile per tutti, servizi igienici adeguati ed una costante educazione all'igiene



ACCESSO ALL'ACQUA



SERVIZI IGIENICI DI BASE



EDUCAZIONE ALL'IGIENE



GESTIONE PARTECIPATA RISORSE IDRICHE



Indicatori significativi raggiunti nel 2019



Senegal

- › Costruiti **74 km di acquedotto**, per portare acqua potabile 24 ore al giorno nelle case di **8.962 persone**, attraverso l'installazione di **731 rubinetti**. Realizzati **servizi igienici per 100 famiglie**.



Senegal

- › Creazione di **24 Comitati Comunali dell'Acqua**, organi preposti alla gestione integrata del servizio idrico nel comune di Sédhiou.



Tanzania

- › Costituiti **36 punti pubblici di distribuzione dell'acqua** nel distretto di Nduli, che permettono l'accesso al servizio idrico a circa **1.500 famiglie**.



Tanzania

- › **48 campagne di promozione dell'igiene** rivolte alle comunità locali hanno coinvolto più di 5.000 persone e contribuito alla diffusione delle buone pratiche igienico-sanitarie WASH (*Water, Sanitation and Hygiene*).



Ecuador

- › **1.217 persone** hanno partecipato attivamente all'**Assemblea generale e annuale del "Parlamento Agua"**, spazio di concertazione multi-attore, che definisce politiche ed iniziative locali relative all'uso e conservazione delle risorse idriche e dell'ecosistema Páramo in Ecuador.





Senegal

»» SALUTE PLUS: Acqua, Igiene e Nutrizione nel Distretto di Tenghory

L'esperienza di ACRA in Casamance, nel Sud del Senegal, a favore dell'**accesso all'acqua potabile** ha inizio nel 2005 nella comunità rurale di Coubalan, attraverso i lavori di realizzazione di un primo acquedotto e il supporto tecnico all'associazione locale che ne gestiva il servizio. Nel corso degli anni, gli interventi di allacciamento all'acqua si sono estesi a molti altri villaggi del **Distretto di Tenghory** grazie al finanziamento di diversi enti e ad **una partnership consolidata a livello nazionale e internazionale**. Gli anni tra il 2016 e il 2019 hanno visto la fase di **allargamento della rete idrica e di installazione di servizi igienici** grazie al co-finanziamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Il progetto ha previsto in particolare la realizzazione di **2 acquedotti multi-villaggio** permettendo l'accesso all'acqua potabile a 10.000 persone di 20 villaggi nel Distretto, con rubinetti privati nelle case.

IL PROGETTO IN PILLOLE

TITOLO: SALUTE PLUS: Acqua, Igiene e Nutrizione nel Distretto di Tenghory

DOVE: Senegal, Regione di Ziguinchor, Distretto di Tenghory

FINANZIATORE PRINCIPALE: AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)

DURATA: 43 mesi (concluso)

VALORE COMPLESSIVO: 1.876.000€

PARTNER: Università Assanne Seck di Ziguinchor, Regione Medica (Divisione regionale del Ministero della Salute), Divisione Regionale dell'Idraulica – DRH, Servizio Regionale del Risanamento – SRA

SDGs di riferimento: 1. Povertà zero, 3. Salute e Benessere, 5. Uguaglianza di genere, 6. Acqua pulita e igiene, 8. Lavoro dignitoso e crescita economica, 9. Industria, Innovazione e Infrastrutture, 10. Ridurre le disuguaglianze, 17. Partnership per gli obiettivi.

Le partnership

La collaborazione ed il confronto tra autorità senegalesi, da quelle centrali ai prefetti e sindaci locali, dai capi-villaggio ai responsabili tecnici, hanno contribuito a realizzare ottimi risultati e hanno permesso di dare continuità alla pluridecennale presenza di ACRA in Casamance. Si evidenzia in particolare la collaborazione con enti locali ed altri attori:

- la **Divisione Regionale dell'Idraulica-DRH**, responsabile per gli interventi in campo d'idraulica nella regione e che ha provveduto alla validazione e al collaudo delle infrastrutture idriche
- Il **Servizio Regionale del Risanamento –SRA**, responsabile degli interventi di risanamento a livello regionale e al collaudo delle latrine installate.
- l'**Università Assanne Seck di Ziguinchor** incaricata dell'analisi della qualità dell'acqua ;
- la **Divisione regionale del Ministero della Salute** (Regione Medica) referente per il monitoraggio dell'impatto del progetto sulla salute pubblica e la promozione di un'alimentazione diversificata ed equilibrata.
- **PEPAM** (Programma Nazionale Idraulica e Rural Sanitation) che partecipa dal 2010 e collabora all'implementazione dei piani sicurezza dell'acqua.
- la **Communauté Urbaine de Cherbourg –CUC** (ente locale francese), che collabora con amministrazioni locali nella Regione di Ziguinchor dal 2001 nell'ambito di interventi di cooperazione decentrata, partecipa come co-finanziatore al progetto e in supporto tecnico.
- **Seva**, azienda italiana che ha messo a disposizione le proprie competenze tecniche per la realizzazione di uno studio sull'efficienza energetica del servizio idrico e l'installazione di pannelli solari.



Risultati significativi ottenuti

- Realizzati **89,53 km di acquedotto**;
- **sensibilizzate 57.631 persone** sull'uso "igienico" dell'acqua;
- realizzate **150 latrine famigliari**.

I beneficiari

- **11.034** persone che ricevono acqua potabile, 24 ore al giorno, in casa grazie all'installazione di 1.023 rubinetti famigliari;
- **57.631** persone raggiunte da campagne di sensibilizzazione;
- **2.115** persone che usufruiscono di servizi igienici famigliari migliorati;
- **4 scuole** che hanno beneficiato della ristrutturazione dei bagni scolastici.

Buone pratiche

- La realizzazione di allacci famigliari per portare **acqua potabile nelle case, disponibile 24 ore al giorno** in accordo con le indicazioni dell'ONU per il raggiungimento dell'Obiettivo 6 degli SDGs (*Acqua pulita e servizi igienico-sanitari*).
- **Migliorate le pratiche di comportamento igienico-sanitarie individuali e collettive** degli abitanti del distretto di Tenghory grazie ad attività di sensibilizzazione (assemblee di villaggio, teatro-forum ecc.). Le famiglie più ricettive sono state formate per diventare promotrici e farsi portatrici di buone pratiche presso la comunità.

“

Prima dell'intervento di ACRA, eravamo costretti a raccogliere l'acqua piovana in contenitori e non era certo che l'acqua fosse pulita. Con l'acqua potabile ora possiamo curare le malattie, sterilizzare i materiali sanitari e a casa siamo tutti più sani!”

Infermiera di Soutou, Senegal
(tratto dal video di Marco Scotuzzi nell'ambito dell'iniziativa *Ride With A Mission*)





Sicurezza e Sovranità alimentare

Garantire l'accesso di qualità a cibo sano e nutriente, mettere chi produce, chi distribuisce e chi consuma, al centro di sistemi e politiche agroalimentari orientate verso modelli sostenibili da un punto di vista ecologico, sociale ed economico.



©Maria Fernanda Garcia



58.568

BENEFICIARI RAGGIUNTI
in Ecuador, Burkina Faso,
Ciad, Niger nel 2019



ACCESSO
AL CIBO



AGROECOLOGIA



FOOD
POLICY



Indicatori significativi raggiunti nel 2019



Niger

- Organizzato nella capitale Niamey - dall'11 al 13 giugno 2019 - il **Terzo Forum** delle città africane firmatarie del **MUFPP (Milan Urban Food Policy Pact)** che ha visto la partecipazione attiva di **16 delegazioni africane ed europee** in un confronto proficuo su politiche alimentari urbane e condivisione di buone pratiche (www.mufpp-afrique.org).



Burkina Faso/Niger/Italia:

- I sindaci di Ouagadougou (Burkina Faso), Gaya e Agadez (Niger) hanno **sottoscritto il MUFPP (Milan Urban Food Policy Pact)**; 3 funzionari municipali e i 2 sindaci delle città di Ouagadougou e Niamey hanno partecipato a un **viaggio di scambio in Italia** incontrando i funzionari e i sindaci delle città di Milano e Torino sulle tematiche legate alle **Urban Food Policy**.



Ciad

- 313 tra studenti e insegnanti** (di cui 87 ragazze) delle scuole secondarie e membri di associazioni giovanili, sono stati raggiunti da una **campagna nutrizionale**; **55 gruppi di produttori e produttrici agroalimentari formati** in tecniche di stoccaggio, conservazione, trasformazione e allevamento.



Niger

- 16 organizzazioni di produttori formate su apicoltura.**



Burkina Faso

- 4.097 produttori** di miele, sesamo, soia, fagioli, karité e baobab sono stati **formati su buone pratiche, tecniche di produzione biologica e trasformazione**; 21 artigiani formati sulla costruzione di arnie, 876 nuovi apicoltori formati sulle tecniche di apicoltura di base, 20 apicoltori esperti formati sulla *bee economy*.

L'**impresa sociale Ke Du Burkinabé** garantisce la commercializzazione di **18 prodotti agroalimentari etici e di qualità** e supporta 13 organizzazioni di produttori per un totale di **1.936 persone** (di cui 1.188 donne); ha stabilito accordi commerciali con 37 punti vendita.





Ecuador

FOCUS PROGETTO

»» Cacao equo

Il progetto ha avuto luogo nella regione di Esmeraldas, caratterizzata da forti disuguaglianze sociali e discriminazioni etnico-culturali e i cui indici di povertà sono tra i più elevati in Ecuador. La principale risorsa economica è la coltivazione del cacao, una materia prima di eccellente qualità (la varietà autoctona ha proprietà organolettiche uniche al mondo) ma non sufficientemente valorizzata. L'intervento si è proposto di rafforzare tutta la filiera del **cacao fine aromatico** di Esmeraldas, favorirne la **certificazione biologica** e la promozione sul mercato nazionale e internazionale. Il supporto ai produttori nei processi di **coltivazione, raccolta, post-raccolta, trasformazione e commercializzazione** ha contribuito a consolidare collaborazioni col settore privato e col circuito del commercio equo-solidale, ma soprattutto iniziative micro-imprenditoriali rurali e locali, tra cui la nascita dell'impresa sociale **Herencia Esmeraldas**. In ogni fase della catena produttiva è stata incoraggiata la presenza femminile e aperto uno spazio di dialogo permanente sull'**inclusione economica della donna** che vede la partecipazione di istituzioni e organizzazioni della società civile.

Le partnership

ACRA ha lavorato in partenariato col Governo Provinciale di Esmeraldas: istituzione pubblica responsabile dello sviluppo produttivo territoriale; CEFODI, una Ong locale con lunga esperienza nella realizzazione di iniziative per lo sviluppo sostenibile delle comunità locali; UOPROCAE, una delle maggiori organizzazioni di produttori della provincia, riconosciuta per la qualità del proprio cacao certificato biologico. Il progetto è riuscito a stabilire **una dinamica di lavoro condivisa** con i partner che ha permesso di prendere decisioni sulla base di obiettivi congiunti e della fiducia reciproca fra le organizzazioni. Da parte dei beneficiari, ACRA e i partner di progetto sono indicati come esempi di supporto tecnico il cui personale non impone misure, ma convince e motiva.

IL PROGETTO IN PILLOLE

TITOLO: CACAO EQUO - Empowerment economico e partecipazione delle donne nella filiera integrata di produzione e trasformazione di cacao fine aromatico, biologico ed equo-solidale, nella Regione di Esmeraldas, Ecuador

DOVE: Ecuador, Provincia di Esmeraldas

FINANZIATORE PRINCIPALE: AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)

DURATA: 45 mesi (concluso)

VALORE COMPLESSIVO: 1.272.152 €

PARTNER: GADPE - Governo Autonomo Decentrato della Regione di Esmeraldas, CEFODI - Corporazione di Esmeraldas per la Formazione e lo Sviluppo Locale, UOPROCAE - Unione delle Organizzazioni di Produttori di Cacao a Nord di Esmeraldas

SDGs di riferimento: 1. Povertà zero, 2. Fame zero, 5. Uguaglianza di genere, 8. Lavoro dignitoso e crescita economica, 9. Industria, Innovazione e Infrastrutture, 10. Ridurre le disuguaglianze, 12. Consumo e produzione responsabili, 17. Partnership per gli obiettivi.





Risultati significativi ottenuti

- La **produttività** per ettaro dei terreni è **umentata del 52%** grazie alle tecniche di agricoltura biologica e le attività di miglioramento genetico delle piantagioni di cacao.
- **Realizzate le infrastrutture per la fase di post-raccolta** del cacao fondamentali per la qualità del prodotto, tra le quali: nuove casse di fermentazione, strutture migliorate per l'essiccamento, strumenti di analisi per valutazione di umidità e grado di fermentazione, macchinari per la pulizia e la classificazione delle fave di cacao, ecc.
- I produttori di cacao possono **vendere il proprio prodotto a un prezzo maggiore** rispetto a quello fissato dal mercato, grazie al **miglioramento della qualità** e alla **certificazione biologica**.
- Creazione dell'impresa sociale **Herencia Esmeraldas** costituita dalle 3 principali organizzazioni di produttori di cacao della Provincia che ora sono in grado di proporre sul mercato nazionale e internazionale, non solo fave di cacao, ma un **cioccolato di alta qualità** (fondente gourmet, al latte e con l'aggiunta di frutta) con un proprio marchio, un catalogo dei prodotti, un sito web e canali social dedicati.

I beneficiari

800 produttori di cacao della Provincia di Esmeraldas e le loro famiglie per un totale di circa 4.000 persone (di cui 48% donne e 52% uomini). I produttori sono i soci formalmente iscritti alle 3 principali organizzazioni di coltivatori di cacao di Esmeraldas (UOPROCAE, COPE, APROCANE).

Buone pratiche

- L'introduzione di tecniche di **agricoltura biologica** e adeguata al contesto ambientale, lo **scambio peer to peer** di buone pratiche fra produttori hanno permesso un'ampia diffusione dei risultati e facilitato il processo di replicabilità e miglioramento produttivo.
- Il progetto ha contribuito alla creazione di **due Tavoli Provinciali**, ossia due spazi di dialogo inclusivi sui temi della filiera del cacao e dell'empowerment femminile che permettono, attraverso un processo partecipativo, una maggiore incidenza della società civile nella definizione di politiche pubbliche territoriali dal basso.
- Le organizzazioni di base dei produttori di cacao di UOPROCAE hanno modificato il proprio regolamento interno per favorire l'**equità di genere** negli spazi decisionali contribuendo al GEWE (*Gender Equality and Women Empowerment*) e all'SDGs n° 5 (*Gender equality*).
- L'attivazione di un processo partecipativo per la definizione della marca **Herencia Esmeraldas**.
- La collaborazione con *maîtres chocolatiers* italiani nella definizione dei protocolli di qualità e ricette gourmet.

“*Da molte generazioni siamo innamorati del cacao. I nostri nonni e i nostri genitori hanno sempre coltivato cacao, ora lo facciamo noi e speriamo che anche i nostri figli portino avanti questa tradizione. Col passare degli anni, siamo riusciti non solo a coltivare il cacao per il nostro consumo, ma anche a commercializzarlo nel mercato nazionale e internazionale. Abbiamo dedicato fatica ed entusiasmo al lavoro, per migliorare la qualità, applicando solo metodi di coltivazione biologica. Grazie al supporto prezioso di organizzazioni locali e internazionali, abbiamo creato Herencia Esmeraldas, un'impresa sociale che appartiene ai produttori e alle produttrici di cacao.*”

I produttori di cacao di Esmeraldas (dal sito dell'impresa sociale <https://herenciachocolate.org/>)

Curiosità

Scoprite il sito web di Herencia Esmeraldas <https://herenciachocolate.org> e i canali social dedicati





Ambiente ed Energia

Gestione sostenibile delle risorse naturali, elettrificazione rurale, gestione sostenibile dei rifiuti, green economy, sensibilizzazione e azioni per il contrasto al cambiamento climatico

©Mattia Vacca



189.813

BENEFICIARI RAGGIUNTI
in Ecuador, Senegal,
Burkina Faso, Mozambico,
Tanzania, India e Italia
nel 2019



PROTEZIONE
RISORSE
NATURALI



ELETTTRIFICAZIONE
RURALE



GESTIONE
SOSTENIBILE
DEI RIFIUTI



GREEN
ECONOMY



Indicatori significativi raggiunti nel 2019



Ecuador

- › Realizzato a Quito il 13-14 giugno il **1° Seminario di Economia Circolare**, con la partecipazione dell'Unione Europea, Ministeri dello stato ecuadoriano, enti territoriali. L'evento ha avuto rilevanza internazionale e la presenza di **più di 300 persone** tra cui esperti provenienti da 8 Paesi: Ecuador, Spagna, Italia, Germania, Messico, Colombia, Uruguay e Cile.



Burkina Faso

- › **839 studenti e 26 insegnanti di 13 scuole primarie e secondarie** (di cui il 50% bambine) della Provincia della Tapoa hanno partecipato al **Programma di Educazione Ambientale** sui temi della **biodiversità** e della **gestione sostenibile delle risorse naturali**.

Distribuiti 839 kit didattici, 1.500 manuali di educazione ambientale, 500 schede visive per i bambini delle materne e 120 programmi e guide per gli insegnanti.



Tanzania

- › **52 ettari di terreno riforestati** in base al Piano di Gestione Ambientale che regola lo sfruttamento del bacino idrografico di Madope e delle zone limitrofe alla centrale idroelettrica; **39 piccole-medio imprese** sono state dotate di **macchinari elettrici** per lo svolgimento di attività generatrici di reddito.

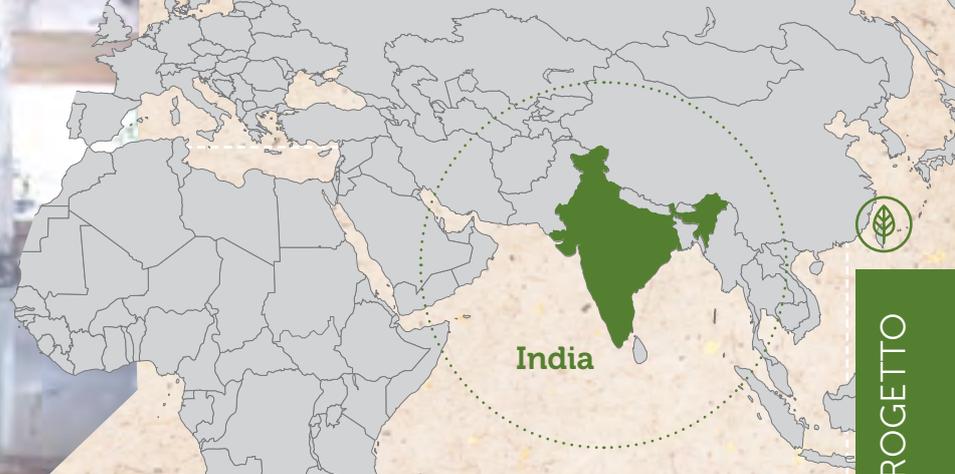


Burkina Faso

- › Coinvolte **300 famiglie** della capitale Ouagadougou in un progetto pilota sulla **raccolta differenziata e gestione sostenibile dei rifiuti**.

Rimboschimento di 115 ha (5.240 piante) di terre degradate nella periferia del complesso WAP (Parco W-Arly-Pendjari).





»» Tuk tuk sostenibili (Namma Auto Project)

I risciò a motore, i cosiddetti **tuk tuk**, sono caratteristici mezzi di trasporto delle città indiane, divenuti ormai indispensabili per la mobilità urbana di milioni di persone ma purtroppo altamente inquinanti. Il progetto di ACRA intende promuovere nelle città di Bangalore e Chennai un sistema di **trasporto pubblico urbano sostenibile** riducendo le emissioni di CO₂ e l'inquinamento cittadino. Questo modello di **mobilità green** è basato sulla creazione di un'**impresa sociale (Namma Auto)** e favorisce la graduale transizione dai risciò tradizionali ai **risciò elettrici**, quali veicoli più sostenibili dal punto di vista sociale, economico ed ambientale. L'intervento ha altresì lo scopo di migliorare le **condizioni di vita dei conducenti** di risciò e delle loro famiglie, normalmente appartenenti a fasce svantaggiate della popolazione, e di essere replicabile in altre città del subcontinente indiano.

Le partnership

Il progetto, guidato da ACRA, è frutto della collaborazione con diverse istituzioni tra cui il prestigioso istituto di ricerca indiano **TERI - The Energy and Resources Institute**, l'ong locale **WHAD - Women Health and Development** e l'olandese **Enviu Foundation** nell'intento comune di creare un modello sostenibile, replicabile e integrato di auto-risciò alimentati da tecnologie pulite. Nel corso del progetto sono state stabilite relazioni di partenariato anche con imprese e multinazionali che gestiscono la rete metropolitana cittadina, i dipartimenti di trasporto locale e le imprese del settore IPT (Intermediate Public Transport).

Risultati significativi ottenuti nel 2019

- Concluso un **progetto pilota** sull'impiego di tuk-tuk elettrici, usati come collegamento alternativo oltre il capolinea ferroviario metropolitano ("Chennai Metro Rail Limited")
- Lancio di una **app per la prenotazione di corse** a Bangalore finalizzata a coprire il cosiddetto "ultimo miglio" (*last mile connectivity*), dal mezzo pubblico alla destinazione finale.
- Lancio di una campagna di **sensibilizzazione** rivolta agli autisti e ai cittadini su comportamenti e stili di vita meno inquinanti e rispettosi dell'ambiente.
- Elaborazione di **linee guida in materia di CSR** (Corporate Social Responsibility) e sostenibilità per il settore del trasporto pubblico intermedio attraverso un processo consultivo con attori chiave organizzato in 4 diverse città.
- Promozione del progetto attraverso la partecipazione ad **eventi internazionali** e una visita di scambio a Jakarta (Indonesia), per promuovere pratiche di **trasporto urbano sostenibile**.

IL PROGETTO IN PILLOLE

TITOLO: Verso un sistema di risciò a motore sostenibile: attivare stili di vita sostenibili per ridurre la povertà nelle zone urbane in India

DOVE: India, città di Bangalore e Chennai

FINANZIATORE PRINCIPALE: Commissione Europea - SWITCH Asia

DURATA: 51 mesi (in corso)

VALORE COMPLESSIVO: 1.554.742,10 €

PARTNER: TERI - The Energy and Resources Institute; Stichting Enviu Nederland (Enviu Foundation); WHAD - Women Health and Development

SDGs di riferimento: 1. Povertà zero, 5. Uguaglianza di genere, 8. Lavoro dignitoso e crescita economica, 9. Industria, Innovazione e Infrastrutture, 11. Città e Comunità sostenibili, 12. Consumo e produzione responsabili, 13. Agire per il clima, 17. Partnership per gli obiettivi.

» Tuk tuk sostenibili (Namma Auto Project)



I beneficiari

- **35.000 autisti** di risciò elettrici complessivamente raggiunti dal progetto attraverso attività di formazione e sensibilizzazione a Bangalore e Chennai.
- **8.170 autisti direttamente coinvolti** nel progetto Namma Auto.
- **1.300 autisti organizzati** in cooperativa di cui **507 donne**.
- **6.529 autisti formati** sul codice di condotta per migliorare il servizio offerto.
- **1.078 autisti** passati all'utilizzo di risciò meno inquinanti.
- **Oltre il 50% dei risciò elettrici** immatricolati a Bangalore sono stati supportati dal progetto.

Buone pratiche

- Avviata e legalizzata a livello nazionale una **cooperativa di autisti** (Namma Auto) nello stato di Karnataka in India con circa 1.300 membri.
- La società cooperativa Namma Auto ha una **presenza femminile pari al 39%**.
- **Formazione di 5 donne autiste** che ora sono operative e circolano in città col proprio veicolo elettrico.
- Per migliorare l'inclusione finanziaria dei conducenti e delle loro famiglie, i conducenti sono stati organizzati in **gruppi di risparmio** e in una società cooperativa di credito.
- Lancio di uno **strumento di finanziamento "green"**, primo nel suo genere in India, per facilitare il passaggio a una mobilità sostenibile e l'acquisto di risciò elettrici.
- Formazione dei conducenti sul **codice di condotta**, volto a migliorare il servizio offerto. Gli autisti formati espongono il codice sul proprio veicolo.
- In risposta all'emergenza COVID, dotazione di **2.500 kit igienici** e **assicurazione sanitaria** agli autisti, formazione su misure di prevenzione e dotazione di **dispositivi di protezione** da installare sul veicolo per garantire il distanziamento tra l'autista e il passeggero. Formazione su **pagamenti tramite app**. Accredito degli autisti per trasporto merce, durante il periodo di lockdown e la sospensione del servizio passeggeri, al fine di garantire una fonte di reddito alternativa durante l'emergenza¹.



Prima lavoravo in un'industria di abbigliamento subendo spesso delle pressioni psicologiche. Ho scelto di diventare un'autista di auto-risciò elettrici per essere autosufficiente e provare che anche una donna può fare questo lavoro considerato maschile. Da quando sono diventata autista sono maggiormente considerata e riconosciuta. Anche quando non sto guidando, la gente mi riconosce per strada e mi chiede "Signora, lei guida un'auto, giusto?" Anche la polizia stradale apprezza il mio lavoro pur stupendosi di vedere una donna alla guida di un risciò. In famiglia sono tutti contenti di questa mia scelta e mi supportano".

Chaya Belekalahalli, autista di auto-risciò elettrici, del progetto "Namma Auto" di ACRA a Bangalore, India

Approfondimenti

Scopri il sito web e la pagina Facebook di Namma Auto:
<http://nammaauto.org>
<https://www.facebook.com/NammaAutoProject>





Educazione

Educazione di qualità universale, equa ed inclusiva. Sensibilizzazione delle nuove generazioni sul significato di cittadinanza e sull'interdipendenza fra culture e Paesi



**ACCESSO
E DIRITTO
ALL'EDUCAZIONE**



**EDUCAZIONE DI
QUALITÀ**



**CITTADINANZA
GLOBALE**



INTERCULTURA

Indicatori significativi raggiunti nel 2019



Senegal

- › Creati **2 centri informatici all'avanguardia** nelle cittadine di Sédhiou e Kolda per offrire formazione e strumenti tecnologici ai giovani.



Ciad

- › 8 studentesse hanno ottenuto delle **borse di studio** per frequentare l'**università in Ciad** (Doba e Moundou) e in Camerun; costruite **2 classi in muratura** per il Liceo di Beureuh e **attrezzata una biblioteca** con materiale didattico e pannelli solari.



Burkina Faso

- › **173 agenti** di salute pubblica **formati sulla salute sessuale** e riproduttiva, metodi contraccettivi (*focus moderne*), pianificazione familiare e pratiche di mobilitazione comunitaria.



Ciad

- › **14.893 bambini rifugiati** sono stati iscritti e hanno potuto **frequentare la scuola primaria** e **2.031 quella secondaria**. Sono stati gestiti **13 Spazi Amici dei Bambini (EAE)**, con un afflusso totale di 17.771 bambini. Gli EAE sono stati attrezzati per poter offrire un **pasto** 5 volte a settimana e poter organizzare **attività ludiche** e ricreative; **finanziati 68 FISE** (Fondi per l'inserzione socio-economica) in favore di **68 giovani rifugiati** (18/27anni) per l'avvio di **attività generatrici di reddito**; individuate e attivate misure di **protezione per 158 bambini** a rischio compresa la fornitura di scarpe, latte, biberon, sapone ecc.



Italia

- › **34 giovani**, di cui 10 richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale, hanno partecipato alla **Scuola di Attivismo Agricolo** organizzata nell'ambito del progetto *Freedom Up*.
- › Realizzati **4 corsi di formazione** coinvolgendo 359 docenti.

- › Realizzato un **percorso di facilitazione di rete locale** a Monza coinvolgendo 15 associazioni del territorio in una progettazione partecipata.



Ciad

- › Organizzata la **9° campagna nazionale di sensibilizzazione alla scolarizzazione**.



Europa

- › Il 13-14 giugno a Milano, nell'ambito del progetto *Food Relations*, si è tenuto l'incontro **Sharing recipes** in cui ACRA insieme ai partner europei, attori e organizzazioni del settore hanno discusso del **cibo come strumento di dialogo e inclusione**; analizzate oltre 300 organizzazioni e **buone pratiche** che promuovono l'**integrazione sociale di migranti, rifugiati e richiedenti asilo attraverso il cibo**.

- › Realizzati **4 eventi di scambio a livello nazionale e internazionale** nell'ambito dei progetti *New Roots* e *Le nostre città invisibili* coinvolgendo 250 partecipanti, tra organizzazioni della società civile, Enti Locali, ONG, associazioni locali e della diaspora, reti nazionali e internazionali.



»» Education Cannot Wait

Il settore dell'educazione in Ciad è stato profondamente condizionato dalle multiple **crisi umanitarie** causate dai **conflitti nei paesi confinanti**, come la Repubblica Centrafricana. Nella regione dei laghi, l'**accesso estremamente limitato all'educazione** rimane un grande problema: la maggior parte dei ragazzi non frequenta la scuola per motivi di isolamento geografico e carenza di strutture scolastiche. Moltissimi sono i **bambini rifugiati e rimpatriati** dalla Repubblica Centrafricana che le scuole ciadiane non riescono ad accogliere. In totale, si stima che 310.000 bambini e adolescenti rimangano esclusi dal sistema scolastico o incontrino significative difficoltà a frequentare costantemente la scuola. Il progetto, adotta un approccio integrato volto al miglioramento della **qualità dell'educazione** e alla diffusione di una **cultura di pace, dialogo e coabitazione pacifica** puntando soprattutto sul coinvolgimento attivo sia dei **ragazzi**, quali **portatori di pace**, che dei loro genitori.

IL PROGETTO IN PILLOLE

TITOLO: Sostegno alle comunità colpite dalla crisi centrafricana per il miglioramento dell'accesso, dell'equità e della qualità dell'educazione dei bambini rifugiati, rimpatriati e delle comunità ospitanti.

DOVE: Ciad, Province del Mandoul e Logone Orientale

FINANZIATORE PRINCIPALE: UNICEF

DURATA: 18 mesi (concluso)

VALORE COMPLESSIVO: 2.364.904 €

SDGs di riferimento: 1. Povertà zero, 4. Istruzione di qualità, 5. Uguaglianza di genere, 6. Acqua pulita e igiene, 10. Ridurre le disuguaglianze, 16. Pace, giustizia e istituzioni forti, 17. Partnership per gli obiettivi.

Le partnership

In questo progetto, ACRA ha sviluppato il partenariato con gli uffici decentrati del **Ministero dell'Educazione** e della promozione civica, in particolare con l'**IDEN** (Ispezione Dipartimentale dell'Educazione Nazionale) e l'**IPEP** (Ispezione Pedagogica dell'Insegnamento Primario) che sono state coinvolte in tutte le attività di formazione, responsabili inoltre del controllo periodico pedagogico nelle scuole in collaborazione con lo staff ACRA. La partnership è stata positiva anche con la direzione dell'alfabetizzazione e i due centri di formazione professionale, a Beureuh e a Moissala.

Risultati significativi ottenuti

- Miglioramento dell'ambiente di apprendimento degli studenti grazie alla **costruzione di: 51 spazi temporanei di apprendimento, 100 aule** attrezzate con banchi e cattedre attraverso l'approccio comunitario, **8 pozzi e 29 servizi igienici**.
- Finanziamento di **33 attività generatrici di reddito**, di cui 27 destinate alle **APE/AME** (associazioni dei genitori e delle madri degli studenti) e 6 alle associazioni giovanili, identificate dopo uno studio di mercato, un bando e un comitato di selezione.
- Tutti i membri delle APE, delle AME e delle associazioni dei giovani sono stati **formati su gestione e contabilità** per amministrare al meglio le attività generatrici di reddito finanziate dal progetto.



I beneficiari

- **44.683 alunni** rifugiati, retournés² (rimpatriati) e appartenenti alle comunità ciadiane, in età scolare dai 6 ai 15 anni.
- **329 membri** delle APE (Associazioni dei Genitori) e AME (Associazioni delle Madri) delle scuole dei campi e siti di rifugiati, siti dei retournés, villaggi ciadiani.
- **1.610 adulti e giovani** che hanno frequentato i corsi di alfabetizzazione.
- **60 giovani** beneficiari di attività generatrici di reddito.
- **60 giovani** che hanno partecipato ai corsi di formazione professionale.

Buone pratiche

- Le 100 aule di questo progetto sono state costruite attraverso l'**approccio comunitario**, il quale si basa sull'idea che le comunità debbano essere coinvolte nei lavori dall'inizio del programma affinché il **senso di appropriazione** di queste strutture rafforzi la **sostenibilità dell'intervento**. I lavori di costruzione realizzati da imprese o altri attori esterni hanno infatti il rischio di non dare alla comunità la sensazione che le aule e le scuole costruite appartengano loro. Le comunità hanno quindi preso parte alle consultazioni iniziali e hanno contribuito, nel limite dei mezzi a loro disposizione, alla realizzazione dei lavori.
- In ogni sito è stato organizzato un **comitato di costruzione** composto da rappresentanti di IDEN, IPEP, dal direttore della scuola, dal presidente dell'APE, dalla presidente dell'AME, dal capo villaggio/cantone e dalle autorità locali presenti nella zona. Ogni comitato è stato formato e dotato di un "**Manuale di procedure sulla realizzazione di lavori di costruzione**" e seguito dagli ingegneri di ACRA. Per le competenze più tecniche, non disponibili nei vari siti, i comitati hanno emesso degli annunci di selezione.

Education Cannot Wait

L'educazione non può attendere!

Il progetto si inserisce nell'ambito degli interventi Education Cannot Wait, fondo globale per offrire un'istruzione sicura, gratuita e di qualità ai ragazzi in età scolare di Paesi in situazione di emergenza. Il fondo è il frutto della collaborazione congiunta di governi, organismi internazionali, attori umanitari, donatori pubblici e privati per offrire una risposta collaborativa e rapida ai bisogni educativi di bambini e giovani colpiti da conflitti e crisi entro il 2030, come indicato dall'Obiettivo n°4 (Quality Education) fissato dall'Agenda delle Nazioni Unite.

www.educationcannotwait.org

² Col termine "retournés" si intendono le persone originarie del Ciad rientrate nel Paese per le conseguenze della guerra civile in Repubblica Centrafricana dove risiedevano da molti anni.

“ I genitori devono far sì che le ragazze vadano a scuola come i ragazzi, e che grazie all'istruzione possano diventare punti di riferimento nelle loro comunità. A volte però atti di violenza a scuola, in famiglia o in strada nei confronti delle ragazze costringono alcune studentesse a rinunciare agli studi. La violenza distrugge le comunità. A scuola non c'è posto per segregazione, lotte e divisioni! Ci vuole una cultura di pace affinché il sistema scolastico funzioni!”

Madjina Thérèse, rifugiata centrafricana nel campo profughi di Belom e studentessa della scuola mista di Marò in Ciad





Italia, Europa e Cittadinanza Globale

Quest'anno dedichiamo una **sezione specifica all'impegno di ACRA in Italia ed Europa.**

Dal 1988 ACRA realizza iniziative di sensibilizzazione e di **Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG)** sia in ambito scolastico ed educazione formale, che con i gruppi e associazioni della società civile, per contribuire alla formazione di cittadini attivi e consapevoli, sempre più capaci di intervenire sulle cause globali di povertà e ineguaglianze.

"Educare alla Cittadinanza Globale significa considerare l'educazione un'azione trasformativa basata sul dialogo, la riflessione ed il pensiero critico. L'ECG sollecita il protagonismo di chi apprende favorendo la comprensione e l'influenzamento dei processi decisionali a livello locale, regionale e mondiale."

ACRA realizza numerosi progetti in Italia e Europa, in partenariato con Ministeri, Enti di Ricerca, Università, scuole, ONG e organizzazioni della società civile e con il sostegno dell'Unione Europea, dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, di Enti Locali e Fondazioni.

L'obiettivo è rafforzare l'**impegno sociale** dei cittadini, promuovere il rispetto dell'**ambiente** attraverso consumi sostenibili e il supporto a filiere alternative del cibo, favorire l'**integrazione** e il dialogo interculturale, creare opportunità d'**inclusione** per le persone più fragili.

Alcuni degli strumenti di apprendimento e sensibilizzazione per raggiungere tali obiettivi sono:

» **Percorsi di ECG per le scuole** sugli SDGs e in particolare sull'educazione alla sostenibilità, con un focus sui cambiamenti

climatici e le filiere alimentari, sull'intercultura e sul fenomeno migratorio, sui diritti. Tra i percorsi: laboratori, corsi per docenti, kit didattici, iniziative volte a promuovere il protagonismo dei giovani.

- » **Passeggiate Interculturali Migrantour**, itinerari di turismo responsabile urbano, per far conoscere il patrimonio culturale di 15 città europee attraverso gli occhi e le parole dei cittadini con background migratorio che le abitano.
- » **Mobilitazioni e campagne** di sensibilizzazione sul territorio, co-progettate e realizzate con cittadini, associazioni del territorio, giovani e scuole.
- » **Ricerche e pubblicazioni**, per l'analisi e divulgazione di *best practices* a livello europeo nelle tematiche dell'integrazione, diritti, cittadinanza, ambiente.



»» Le nostre città invisibili. Incontri e nuove narrazioni del mondo in città - Italia

Progetto di educazione alla cittadinanza globale per **decostruire le rappresentazioni scorrette e discriminanti delle migrazioni e della diversità culturale** in Italia. Realizzato in continuità con l'esperienza di turismo responsabile "Migrantour" avviata da ACRA, Oxfam Italia e Viaggi Solidali dal 2010, centrata sulla realizzazione di **passeggiate interculturali condotte da cittadini di origine straniera** in diverse città italiane.

Le partnership

Il progetto ha visto la collaborazione attiva di 12 partner tra: autorità locali, cooperative, tour operator, ONG, associazioni culturali e della diaspora, fondazioni, università e un istituto di ricerca.

Risultati significativi raggiunti

- La **Rete Migrantour** è stata **ampliata** con 4 nuovi itinerari e 18 aggiornati.
- **3 corsi** di aggiornamento per **giornalisti e operatori media** sul comunicare in modo corretto le migrazioni.
- **Contest #IntegrAction2019** rivolto alle scuole, il quale ha premiato le idee più creative di narrazione della diversità culturale.
- **#IntegrAction**: campagna video e social per sensibilizzare e informare i giovani e i cittadini in generale sul valore della diversità culturale.

I beneficiari

100 migranti, 7.572 cittadini, 75 giornalisti, 771 operatori sociali, 653 insegnanti, 190 rappresentanti/funzionari di Enti locali, 707 rappresentanti della società civile e istituzioni, 500 giovani.

#IntegrAction

*#IntegrAction: la **campagna nazionale di comunicazione** di ACRA e Pubblicità Progresso per il contrasto di rappresentazioni scorrette e discriminanti delle migrazioni e della diversità culturale. Ha utilizzato tutti gli strumenti della comunicazione integrata: media classici per aumentare l'attenzione sul tema, web e social media per approfondire, oltre ad eventi, come corsi di formazione per i giornalisti e un contest per i più giovani. Attraverso gli eventi, l'ufficio stampa, i social media e 2 spot TV, la campagna ha raggiunto **350.000 persone**.*

Curiosità

Segui la campagna sui social:
www.facebook.com/IntegrAction2019
Le passeggiate Migrantour a Milano sono gestite da ACRA, scopri di più qui: **www.acra.it/migrantourmilano**

“*Ho imparato a riconoscere quanto sia importante il contributo di noi immigrati alla costruzione della città e della società e quanto sia utile valorizzarlo. Migrantour per me è un regalo, mi ha permesso di poter scambiare idee, raccontare, ascoltare. È un'opportunità di incontro e di confronto tra le nostre diverse comunità che abitano a Milano, quella italiana e le altre. Abbiamo tanto da imparare dalla società che ci ospita e questo è un modo”.*

Mariela Lara, accompagnatrice interculturale a Milano





Buone pratiche

Migrantour nel corso degli anni, ha dimostrato un forte potenziale nel sensibilizzare i cittadini. Il progetto ha valorizzato il modello, sistematizzandolo e perfezionandolo in termini di efficacia e di sostenibilità e contribuendo ad una nuova narrativa delle migrazioni.

Nel 2019:

- La rete ha coinvolto 21 città, di cui 7 Europee e 14 Italiane.
- Abbiamo realizzato 926 passeggiate migrantour in 21 città europee, coinvolgendo 16.665 cittadini.

Gli spot #IntegrAction, realizzati da Acqua Group e Bedeschi Film, hanno ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui:

🏆 **Premio San Bernardino**, migliore pubblicità non-profit: *“Per aver messo tutti i luoghi comuni più aspri contro gli immigrati in bocca ai bambini che giocano ironicamente a fare i grandi, con l’obiettivo di sconfiggere la discriminazione con il sorriso e la semplicità”.*

🏆 **Teletopi 2019** - migliore video storytelling, categoria sociale: *“Per aver capovolto una narrazione contemporanea attraverso le voci, i volti, le risate, il punto di vista dei più piccoli. Una chiave di lettura alternativa al mondo che stiamo vivendo”*

🏆 **51 Key Award**, Campagne istituzionali e sociali

🏆 **Premio Italia Che Comunica** (di UNA - Aziende della Comunicazione Unite), Categoria l'Italia che comunica con il no profit.

🏆 **Promotion Awards 2019**, Categoria CSR - PREMIO BGOOD!

🏆 **Effie Italy**, short list nella categoria campagne sociali

“ *Nella storia, l'identità è stata presentata come un insieme di differenze, ma sottolineare le differenze crea difficoltà anche nei racconti più belli. Quello che noi dobbiamo fare è sottolineare le somiglianze, gli elementi che ci accomunano, così possiamo trovare un dialogo anche con le persone più scettiche”.*

Maria Eugenia Esparragoza,
accompagnatrice interculturale a Genova

Principali progetti attivi nel 2019

PAESE	TEMA	TITOLO	DURATA	VALORE €	SPESO 2019 €	FINANZIATORE
BURKINA FASO		Imprese sociali innovative e partecipazione dei migranti per l'inclusione sociale in Burkina Faso	36 mesi	1.975.275*	174.680	AICS
		Partnership per uno sviluppo rurale sostenibile in Burkina Faso (4° e 5° anno)	24 mesi	320.413**	49.496	Fondazioni for Africa Burkina Faso
		Gestione sostenibile della Riserva della Biosfera Transfrontaliera nella Regione di W-Arly-Pendjari a livello locale e nazionale	24 mesi	1.004.666	329.269	GIZ/UE
		Meno scarti, più opportunità: l'economia verde al servizio delle PMI di Ouagadougou	36 mesi	1.333.348	348.239	UE
		Programma Popolazione. Servizi sanitari, registro dello stato civile e OSC per la promozione sociale e i diritti di donne e bambini	36 mesi	3.157.548	277.493	UE
		Accompagnamento per Giovani Imprenditori (APEJE)	10 mesi	68.565	7.888	OIM
Totale speso 2019 Burkina Faso					1.187.065	
CIAD		La sfida per la crisi dimenticata in Ciad: le organizzazioni della società civile lottano contro le violenze di genere	60 mesi	5.833.806	172.188	UE
		L'importanza del ruolo della donna nei contesti educativi in Ciad	11 mesi	75.829	57.548	CRF
		Sostegno alle comunità colpite dalla crisi centrafricana per il miglioramento dell'accesso, dell'equità e della qualità dell'educazione dei bambini rifugiati, rimpatriati e delle comunità ospitanti (Education Cannot Wait)	18 mesi	2.364.904	951.621	UNICEF
		PRCPT : Progetto di rafforzamento della resilienza e della coabitazione pacifica in Ciad	24 mesi	894.868	201.912	GIZ
		Educazione, protezione dell'infanzia e monitoraggio di persone con bisogni specifici (PBS) in favore di rifugiati e popolazione ospite residente nella regione di Goré	12 mesi	701.832	685.489	UNHCR
		Un ambiente scolastico sicuro e un'educazione di qualità per le bambine ciadiane	14 mesi	177.894	1.042	Coopération Suisse
		Piccole-medie imprese e Centri Professionali insieme per promuovere opportunità lavorative green e dignitose in Ciad	24 mesi	599.700***	2.275	UE
		Programma di sviluppo inclusivo delle zone di accoglienza nell'est del Ciad (DIZA-EST)	48 mesi	10.250.000*	321.343	UE
Totale speso 2019 Ciad					2.393.418	
ECUADOR		Miglioramento del servizio municipale di gestione integrata e sostenibile dei rifiuti solidi e implementazione di politiche pubbliche concernenti il GIRS	40 mesi	1.165.000*	335.791	UE
		Resilienza Andina: rafforzamento della produzione agricola di piccola scala in zone vulnerabili al cambiamento climatico nella sierra tra Ecuador e Perù	24 mesi	1.054.345	31.429	UE/GIZ
		Il Parlamento Acqua di Tungurahua: uno spazio di dialogo e partecipazione della popolazione indigena e contadina per la conservazione delle risorse idriche e del páramo	36 mesi	770.143	165.524	UE
		CACAO EQUO - Empowerment economico e partecipazione delle donne nella filiera integrata di produzione e trasformazione di cacao fine aromatico, biologico ed equosolidale, nella Regione di Esmeraldas, Ecuador	45 mesi	1.272.152	115.709	AICS
Totale speso 2019 Ecuador					648.453	
EL SALVADOR		Agua Futura - formazione e ricerca sul monitoraggio della qualità e quantità delle risorse idriche e sugli aspetti psicosociali associati, in El Salvador e Guatemala	24 mesi	1.590.629	72.851	AICS
		Totale speso 2019 El Salvador				
GUINEA BISSAU		Centro Sanitario Pediatrico di Bissau	24 mesi	328.500	609.437	Fondazione Grandi
		Totale speso 2019 Guinea Bissau				
HONDURAS		Rete regionale per l'apoggio alle associazioni di piccoli produttori di caffè (Programma Café y Caffè)	12 mesi	899.998*	16.967	AICS
		Totale speso 2019 Honduras				

PAESE	TEMA	TITOLO	DURATA	VALORE €	SPESO 2019 €	FINANZIATORE
INDIA		Verso un sistema di riscio a motore sostenibile: attivare stili di vita sostenibili per ridurre la povertà nelle zone urbane in India	49 mesi	1.554.742	437.446	UE-SWITCH
	Totale speso 2019 India			437.446		
ITALIA/EUROPA		Food Relations – Pratiche sostenibili di integrazione e inclusione sociale dei migranti fondate sul cibo quale strumento chiave di dialogo interculturale	24 mesi	772.797	136.083	UE
		New Roots - Le passeggiate interculturali Migrantour costruiscono ponti per la partecipazione attiva dei migranti	24 mesi	790.086	99.866	UE
		Le nostre città invisibili. Incontri e nuove narrazioni del mondo in città	18 mesi	555.244	93.351	AICS
		Freedom up – politiche e pratiche inclusive di sostenibilità e partecipazione nel quartiere Libertà di Monza	24 mesi	200.000	10.837	Fondazione Cariplo
		OPERA 18	14 mesi	106.700	39.135	Fond. Cariplo
		Coltiviamo sostenibilità	12 mesi	10.300	7.200	UBI Banca
		Tra corpo e territorio - Alimentazione e stili di vita sani	9 mesi	20.000	14.619	Comune di Piacenza
		Il cibo che scelgo, il futuro che voglio	8 mesi	7.500*	678	Regione Emilia Romagna
		Giovani connessi	42 mesi	2.296.331*	2.216	Impresa Sociale Con i bambini
	New Roots – Passeggiate interculturali per l'inclusione sociale ed economica dei migranti neo-arrivati	18 mesi	116.100	3.901	Intesa San Paolo	
	In marcia con il clima – Giovani e autorità locali contro il cambiamento climatico	18 mesi	666.667*	338	AICS	
Totale speso 2019 Italia/Europa			408.224			
MOZAMBICO		SUB-URB Supporto alla crescita sostenibile e inclusiva delle aree sub-URBane di Maputo	36 mesi	1.473.626*	168.445	AICS
		Rafforzare le competenze del Dipartimento per l'Acqua e l'Igiene e il ruolo dei cittadini di Maputo nella definizione e attuazione di piani per la fornitura di servizi idrici, fognari e di drenaggio	33 mesi	530.757	27.897	UE
Totale speso 2019 Mozambico			196.342			
NIGER		Latte & Miele: due filiere ad alto valore aggiunto come risposta all'insicurezza alimentare ed economica delle zone urbane e rurali in Niger	36 mesi	1.993.753*	196.664	AICS
Totale speso 2019 Niger			196.664			
SENEGAL		Water Programme ACRA-PEPAM in Ouonk	18 mesi	768.496	456.923	Charity Water
		Costruire i principi di una gestione partecipata ed efficace dell'acqua sostenendo una buona governance e la condivisione dei saperi	35 mesi	499.209	259.283	UE
		SALUTE PLUS: Acqua, Igiene e Nutrizione nel Distretto di Tenghory	39 mesi	1.876.000	251.583	AICS
		Sviluppo sociale ed economico delle donne tramite energie rinnovabili in Casamance, Senegal - DESFERS	60 mesi	9.571.549*	121.948	UE
		Ripartire dai giovani: pro-motori dello sviluppo locale e della migrazione consapevole	36 mesi	1.997.698	289.944	AICS
	DIASPORA IN ACTION – Mobilitazione della diaspora senegalese per la sensibilizzazione sulla migrazione irregolare	18 mesi	278.670	13.996	UE	
Totale speso 2019 Senegal			1.393.677			
TANZANIA		Miglioramento delle strutture di accesso all'acqua, risanamento e igiene per le scuole primarie e secondarie di Iringa	14 mesi	262.180	95.516	CEI (Conferenza Episcopale Italiana)
		Strumenti integrati di igiene ambientale per le zone periurbane, povere e svantaggiate del Municipio di Iringa	60 mesi	1.834.509	227.132	UE
		Energia idroelettrica per 20 villaggi rurali isolati del distretto di Ludewa - Tanzania	54 mesi	7.568.677	1.004.514	UE
		Collegamento degli utenti del progetto idroelettrico di Lugarawa nel distretto di Njombe	12 mesi	1.574.940	110.296	REA (Rural Energy Agency)
Totale speso 2019 Tanzania			1.437.458			

Nota: il valore complessivo degli interventi comprende le quote monetarie, gli apporti valorizzati volontari e le donazioni in kind.

* Valore complessivo del progetto gestito da ACRA e dai suoi partner

** Budget ACRA in qualità di partner del consorzio

*** Progetto finanziato nel 2019 ma che prenderà avvio nel 2020



Capitolo 3

BILANCIO D'ESERCIZIO 2019



Relazione della società di revisione



Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Acra

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Acra, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Acra al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Acra, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, non era obbligata alla revisione legale ai sensi di legge.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Trento, Trieste, Verona, Venezia

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imposte di Milano n. 0722789967 - R.E.A. Milano 1977942

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 157911 con D.M. del 15/10/2013 G.U. n. 24 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), a fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

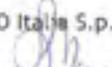
Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 22 giugno 2020

BDO Italia S.p.A.

Fioranna Negri
Socio

Schemi di bilancio

Stato patrimoniale e Conto economico al 31 dicembre 2019

Attivo

	2019	2018
Immobilizzazioni	31.875	91.681
Immobilizzazioni immateriali	-	50.498
Immobilizzazioni materiali	7.522	14.181
Immobilizzazioni finanziarie	24.352	27.002
Attivo circolante	25.228.399	24.064.908
Crediti	22.351.904	21.292.104
<i>Crediti per progetti finanziati da enti istituzionali</i>	<i>15.235.215</i>	<i>14.072.891</i>
<i>Crediti per progetti finanziati da enti privati</i>	<i>3.473.589</i>	<i>2.732.412</i>
<i>Quote Acra da raccogliere per progetti</i>	<i>2.880.053</i>	<i>3.579.694</i>
<i>Crediti verso controparti per quote da ricevere</i>	<i>623.885</i>	<i>437.650</i>
<i>Crediti verso clienti</i>	<i>101.273</i>	<i>262.259</i>
<i>Crediti Diversi</i>	<i>37.888</i>	<i>207.199</i>
Disponibilità liquide	2.876.495	2.772.804
Ratei e risconti attivi	22.896	16.112
TOTALE ATTIVO	25.283.169	24.172.702

Passivo

	2019	2018
PATRIMONIO NETTO	100.770	100.648
Patrimonio libero	122	96
Fondo di dotazione dell'ente	648	552
Patrimonio vincolato	100.000	100.000
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	83.233	64.148
Debiti	24.975.219	23.936.959
Fondi realizzazione progetti	24.225.031	22.737.723
Debiti verso banche	624.232	982.620
Debiti verso fornitori	71.640	127.250
Debiti tributari e sociali	29.988	28.541
Debiti verso collaboratori	11.284	17.271
Debiti diversi	13.045	43.554
Ratei e risconti passivi	123.947	70.947
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	25.283.169	24.172.702

Nota: per una lettura più dettagliata del Bilancio d'Esercizio, completo di Nota Integrativa, si rimanda al sito www.acra.it





Ricavi

	2019	2018
Proventi da enti istituzionali per realizzazione progetti:	9.367.976	11.683.288
Progetti finanziati da Enti Governativi Italiani	1.520.150	1.794.614
Progetti finanziati da Unione Europea	4.065.264	2.875.747
Progetti finanziati da Enti Governativi esteri	673.949	2.739.422
Progetti finanziati da Enti sovranazionali	1.660.544	1.702.902
Progetti finanziati da fondazioni	799.592	1.086.508
Progetti finanziati da altri donatori	648.477	1.484.095
Ricavi dei coordinamenti nei Paesi di intervento	4.538	4.694
Proventi da attività commerciali	232.492	252.807
Proventi diversi	584.532	719.907
TOTALE RICAVI	10.189.538	12.660.696

Costi

	2019	2018
Costi per realizzazione progetti:	9.367.976	11.683.288
Progetti finanziati da Enti Governativi Italiani	1.520.150	1.794.614
Progetti finanziati da Unione Europea	4.065.264	2.875.747
Progetti finanziati da Enti Governativi esteri	673.949	2.739.422
Progetti finanziati da Enti sovranazionali	1.660.544	1.702.902
Progetti finanziati da fondazioni	799.592	1.086.508
Progetti finanziati da altri donatori	648.477	1.484.095
Costi dei coordinamenti nei Paesi di intervento	17.922	65.753
Costi da attività commerciali	222.788	230.086
Oneri diversi	580.730	681.474
TOTALE COSTI	10.189.417	12.660.600
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	122	96

Partnership col settore privato - Aziende e Fondazioni

Aziende e Fondazioni

ACRA lavora con **aziende** e **fondazioni private** in una visione strategica per promuovere insieme progetti di sviluppo sempre più sostenibile e una crescita economica sempre più inclusiva. In particolare, ACRA incentiva **partnership** e percorsi di **responsabilità sociale** d'impresa che coinvolgono dipendenti, fornitori e clienti: volontariato aziendale, eventi charity, azioni di sostegno a progetti in Italia e nei Paesi in Via di Sviluppo e co-progettazione. Tratto distintivo dell'approccio di ACRA è la ricerca di **valori condivisi** e un rapporto basato sulla trasparenza di comunicazione e rendicontazione verso il donatore. Per il privato, una partnership con ACRA significa condividere oltre 50 anni di impegno nel sociale, avere garanzia di **accountability** e **trasparenza** sull'uso dei fondi donati, aumentare e poter misurare il proprio **impatto sociale**.

Tipologie di partnership, alcuni esempi nel 2019

› Partnership strategica

Da 5 anni ACRA e il **Seminario Permanente Luigi Veronelli** hanno intrapreso un percorso di collaborazione fondato su valori condivisi e sul comune impegno per la sostenibilità ambientale, culturale ed alimentare. Il Seminario sostiene i nostri progetti con la donazione delle "seconde bottiglie", inviate dalle aziende vitivinicole italiane per essere recensite nella "Guida Oro i Vini Veronelli" e che ACRA utilizza per la raccolta fondi. In occasione del **Festival NutriMenti - Festival della Cultura Gastronomica** a cura dell'Alta Scuola Italiana di Gastronomia Luigi Veronelli, ACRA ha presentato il cortometraggio *Not Just Food!* Realizzato nell'ambito del progetto europeo *Food Relations*. Il cortometraggio mette al centro lo studio di nuove dinamiche dell'accoglienza e della conoscenza tra culture diverse mostrando come in cucina e a tavola nessuno sia mai davvero straniero. Un'ulteriore occasione per ACRA e il Seminario Veronelli di sancire la comune visione del cibo come strumento di relazione, dialogo e cultura.

Dal 2017 ACRA e la B-Corporation **WAMI** (*Water With A Mission*) condividono l'obiettivo di lavorare per un mondo in cui tutti abbiano uguale accesso alle risorse idriche. Perché come si legge sul sito web di WAMI, *"Quando una comunità riceve l'acqua potabile cambia tutto!"*. Migliorano infatti le condizioni di salute, la disponibilità di cibo, l'istruzione e l'economia locale. La collaborazione ha già sostenuto numerosi interventi per l'accesso idrico in Senegal e Tanzania.

› Sponsorizzazioni ed Eventi

Il team Unity di **Paypal Italia**, affiatato gruppo di uomini e donne che promuove l'uguaglianza di genere e la leadership femminile in azienda, ha promosso un evento aziendale in sostegno di ACRA e invitato la nostra direttrice Elena Scanferla a testimoniare sul management e la leadership femminile nel mondo non-profit.

› Donazione a sostegno di un progetto

Fondazione Motul Corazon, impegnata nel promuovere in tutto il mondo opportunità professionali per ragazzi e adolescenti svantaggiati, sostiene il progetto *"Ripartire dai giovani - Rester et reussir chez moi"* in Senegal, volto a contrastare l'esodo rurale giovanile e le migrazioni irregolari attraverso la creazione di opportunità formative ed economiche in ambito agricolo, agro-ecologico ed informatico.

UBI Banca è al fianco di ACRA nel promuovere la diffusione e il rafforzamento dell'educazione alla cittadinanza globale, per stimolare la crescita di cittadini aperti, attivi, disponibili al confronto e capaci di "abitare il Pianeta" con senso di responsabilità, rispetto e partecipazione. Con questo intento sostiene il progetto *"In-Segna un Goal per la sostenibilità: percorsi didattici e buone pratiche di educazione alla cittadinanza globale per docenti e studenti delle scuole primarie e secondarie"*.

› Coinvolgimento dipendenti e clienti

SAP Italia nell'ambito del *Month Of Service 2019* ha offerto ai suoi dipendenti la possibilità di partecipare al workshop "Coltiviamo Sostenibilità" tenuto in azienda dai formatori di

ACRA sull'impatto delle scelte e abitudini quotidiane sull'ambiente: uno scambio di esperienze e buone pratiche per ridurre concretamente il *footprint* sul pianeta.

› Solidarietà di prossimità

A partire dalla celebrazione del cinquantenario di ACRA, si è creato un forte legame territoriale con gli esercenti e le realtà con cui condividiamo il vivace quartiere di Porta Venezia, sede degli uffici della nostra ONG a Milano. Motivato a sostenere la mission di ACRA, in occasione del Natale, il celebre negozio di giocattoli **L'Orso Poeta (Daelli Arte e Gioco)** ha ospitato i nostri volontari per l'iniziativa dei "pacchetti solidali" e, per tutto l'anno ha proposto i gadget artigianali di ACRA.

La boutique **La Factory** ha promosso l'artigianato solidale di ACRA, contribuendo così a sostenere la campagna "Grandi donne".

› Servizi alle imprese

Grazie alle **competenze** sviluppate nei propri settori di intervento (acqua, cibo, educazione, ambiente ed energia) e alla rete di partner in Europa, Africa, Asia e America Latina, ACRA offre servizi di consulenza a diversi attori - Gli esperti di settore di ACRA partecipano al fianco di alcune imprese specializzate - quali ARS Progetti, RINA, Wood plc e altri - ad appalti per **consulenze su progetti internazionali**.

Inoltre, ACRA offre servizi ad imprese interessate a sviluppare le proprie attività nei Paesi in cui opera, Italia inclusa: **studi di fattibilità, analisi territoriale, co-progettazione, formazione di maestranze locali, coinvolgimento delle comunità, in un'ottica di "Creating shared value" (CSV)**.



Sostieni ACRA

DONA CON

- Carta di credito o PayPal su [sostieni.acra.it](https://www.sostieni.acra.it)
- **Bonifico bancario** intestato ad ACRA presso Banca Popolare di Milano, codice IBAN: IT37C0503401706000000009075
- **Conto corrente postale** intestato ad ACRA su c/c n° 14268205

5X1000

Destinaci il tuo 5x1000! Un gesto che non ti costa nulla, ma per ACRA è un sostegno importante. Firma e inserisci nella tua dichiarazione dei redditi il Codice Fiscale di ACRA **97020740151**

LASCITO SOLIDALE

Fai un gesto di generosità e lungimiranza, richiedi la *"Guida al Lascito Solidale"*, scrivi a: donatori@acra.it

BENEFICI FISCALI - Per le donazioni effettuate nel 2019

ACRA è una **ONG** (Organizzazione Non Governativa) riconosciuta ai sensi della legge n. 49 del 26/02/1987 e della successiva legge n.125 dell'11/08/2014; una **ONLUS** (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ai sensi del D. Lgs. n. 460/97; a seconda della normativa applicata alla donazione, le agevolazioni previste sono differenti. Il privato o l'azienda che effettua una donazione può decidere il trattamento fiscale di cui beneficiare, ricordando che: i benefici fiscali non sono cumulabili tra loro e le donazioni in contante non rientrano in alcuna agevolazione. **Per maggiori informazioni sulla deducibilità delle donazioni visita il sito: [sostieni.acra.it](https://www.sostieni.acra.it)**

Sedi ACRA nel mondo

ECUADOR

Ufficio Quito

Av. 9 de octubre N29-06 y Mariano Acosta
Ed. 9 de Octubre, segundo piso, Oficina 201
Quito, Ecuador
Tel. +593 (0)2 - 2 2902231

EL SALVADOR

Ufficio San Salvador

Urbanización Santa Elena,
Bulevar Santa Elena 31073, entre Calle Cerro
Verde Pte. Antiguo Cuscatlán, La Libertad,
San Salvador, El Salvador

HONDURAS

Ufficio Marcala

Tel: + 504 95731528

INDIA

Ufficio Bangalore

24/4, 3rd floor, Haudin Road
Yellappa Chetty Layout, Ulsoor Road
Bangalore - 560042, India

BURKINA FASO

Ufficio Ouagadougou

Quartier Zogona, Secteur 22,
BP 9288, Burkina Faso

Ufficio Diapaga

Secteur 1, Diapaga, Burkina Faso

CIAD

Ufficio N'Djamena

Batiment AMASOT, Quartier Sabangali
BP 1099 - N'Djamena, Tchad

MOZAMBICO

Ufficio Maputo

Av. Karl Marx n. 1452 rc - Maputo
(Bairro Central), Moçambique
Tel. +258 852827260 | 852500008 | 846774661

NIGER

Ufficio Niamey

Avenue de la Radio, Quartier Dar es Salam
BP 11067 Niamey, Niger
Mobile: +227 97 96 39 00
Tel. +227 20 35 27 56

SENEGAL

Ufficio Dakar

Villa N°8613E, Quartier Sacré Cœur II
BP 21000 Dakar - Ponty, Sénégal
Tel. +221 33 827 64 13

Ufficio Ziguinchor

Villa N° 410
Quartier Goumel, Ziguinchor, Sénégal

Ufficio Sédhiou

Villa N°327, Quartier Santassou,
Sédhiou, Sénégal
Tel. +221 33 995 04 83

TANZANIA

Ufficio Lugarawa

Ngongano Lodge - Lugarawa -
Ludewa District,
P.O. Box 807, Njombe, Tanzania
Tel. +255 766 736 225

Ufficio Dar El Salaam

Mikocheni B Plot 1260 Block C Meru street
P.o. Box 12435, Dar es Salaam, Tanzania



ACRA

Via Lazzaretto 3, 20124 Milano, Italia
Tel: +39 02 27000291
CF: 97020740151
PEC: acra@acracert.org
info@acra.it
www.acra.it



#ACRA